



REGOLAMENTO "PIEDIBUS"



COMUNI DI PIEVE DI CENTO E CASTELLO D'ARGILE

ART.1 - COS'E' IL PIEDIBUS

I Comuni di Pieve di Cento e Castello d'Argile, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera, l'Istituto Comprensivo "E. Cavicchi" di Pieve di Cento, l'Azienda USL, le Associazioni di volontariato Auser e AVCA, i genitori volontari istituiscono il progetto PIEDIBUS.

Il Piedibus è un autobus umano formato da un gruppo di bambini in movimento accompagnati da adulti volontari che, partendo da capolinea prestabiliti, seguono un percorso con fermate lungo il tragitto ad orari definiti per raggiungere il plesso scolastico a piedi ogni mattina.

ART.2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Piedibus parte da punti di ritrovo prefissati (capolinea) e segue percorsi pedonali definiti di concerto con la Polizia Municipale, il più possibile adeguati, sicuri e brevi per il tragitto casa-scuola, nonché facilmente raggiungibili anche dai bambini provenienti da vie o zone limitrofe.

I bambini, accompagnati dai genitori, si fanno trovare alla fermata per loro più comoda indossando un gilet ad alta visibilità. I punti di raccolta e le fermate sono riconoscibili in quanto dotati di apposita segnaletica con logo del Piedibus in modo da essere facilmente individuati.

Il Piedibus viaggia con il sole e con la pioggia e non presta servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi o le giornate in cui le lezioni non sono garantite dall'Istituto Comprensivo di Pieve di Cento con apposita comunicazione.

Il servizio è completamente gratuito e gli accompagnatori prestano la loro opera a titolo volontario.

ART. 3 – DESTINATARI

Il progetto Piedibus è rivolto agli alunni iscritti alla scuola primaria di Pieve di Cento, Castello d'Argile, Mascarino e residenti nei suddetti Comuni.

L'iscrizione al servizio potrà essere effettuata sull'apposito modulo disponibile presso gli Sportelli Sociali e Scolastici dei Comuni.

Con la compilazione del modulo di iscrizione, i genitori acconsentono, consapevolmente, all'accompagnamento del figlio e si impegnano a rispettare e a far rispettare alcune regole fondamentali che consentono una maggiore sicurezza e un migliore funzionamento del servizio nel pieno rispetto di tutte le persone che partecipano.

ART. 4- ACCOMPAGNATORI VOLONTARI

Il Piedibus è accompagnato e sorvegliato da adulti volontari, ciascun Gruppo prevede minimo due accompagnatori, uno con funzioni di "autista" in testa e uno in qualità di "controllore" in coda, man mano

ARGELATO | BENTIVOGLIO | CASTELLO D'ARGILE | CASTEL MAGGIORE | GALLIERA | PIEVE DI CENTO | SAN GIORGIO DI PIANO | SAN PIETRO IN CASALE

SEDE CENTRALE

Direzione

Via Fariselli 4 40016 San Giorgio di Piano tel. 051 89 04 711

fax 051 89 04 790

partita IVA e CF 02855851206 P.E.C: unione@pec.renogalliera.it SERVIZI ALLA PERSONA

Via Pescerelli 47 40018 San Pietro in Casaletel. 051 89 04 852-851

tel. 051 89 04 852-851 fax 051 4689602 protocollo.persona@renogalliera.it SISTEMI INFORMATIVI Via Argelati 4

40050 Argelato tel. 051 89 04 777 fax 051 74 17 283

informatica@renogalliera.it

POLIZIA MUNICIPALE
Via Fariselli 4
40016 San Giorgio di Piano
tel. 051 89 04 750 n. verde 800 800 606
fax 051 89 04 794
pm@renogalliera.it

P.E.C: pm@pec.renogalliera.it



che si raccolgono i passeggeri alle fermate i volontari registreranno la presenza sull'apposito giornale di bordo.

Gli accompagnatori dovranno:

- a) rispettare gli orari e gli itinerari prestabiliti, ad ogni fermata il tempo massimo di attesa sarà di un paio di minuti (il tempo si adatta alla tipologia di percorso);
- b) registrare giornalmente i ragazzi presenti sul giornale di bordo;
- c) impartire le necessarie istruzioni per un corretto percorso e comportamento da adottare nell'ambito dell'educazione civica e stradale;
- d) assicurarsi che tutti i ragazzi entrino nel plesso scolastico;
- e) Gli accompagnatori svolgeranno la loro attività a turni settimanali secondo un programma predefinito dagli stessi, è necessario anche considerare un turno di reperibilità in caso di assenza imprevista e non programmabile di un volontario, assicurandone la sostituzione.

Il gruppo dei volontari, prima dell'inizio del servizio, è tenuto a partecipare agli incontri formativi che verranno organizzati, partecipare all'incontro informativo con i ragazzi e i genitori, a svolgere la simulazione del percorso.

ART. 5- L'IMPEGNO DELLE FAMIGLIE

I genitori degli alunni iscritti al progetto Piedibus dovranno collaborare istruendo i propri figli sul comportamento da tenere nel corso del tragitto e sulla necessità di attenersi alle istruzioni impartite dagli accompagnatori, rendendoli consapevoli che se non si comporteranno in modo responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella dei compagni potrebbero essere esclusi dal servizio;

Rispettare la puntualità di arrivo alle fermate, consapevoli che in caso di ritardo, anche minimo, sarà loro cura accompagnare il proprio figlio a scuola:

Fornire al Comune e ai volontari uno o più recapiti telefonici da utilizzare in caso di necessità e per informazioni relative al servizio

ART. 6- REGOLE DI COMPORTAMENTO DEI BAMBINI

I bambini dovranno dimostrarsi consapevoli dei corretti comportamenti per evitare rischi alla propria sicurezza e nello specifico:

- a) ascoltare le istruzioni impartite dagli accompagnatori e attenersi alle stesse;
- b) mantenere, durante il tragitto, la massima attenzione alla segnaletica stradale, non correre né spingersi e mantenere l'ordine durante le brevi soste alle fermate;
- c) Essere sempre corretti e rispettosi verso i compagni e i volontari accompagnatori;
- d) Indossare sempre il gilet rifrangente dato in dotazione

ART. 7- IMPEGNO DELLA SCUOLA

La scuola nell'ambito dei compiti educativi, compresa l'educazione sanitaria e la conoscenza di sani stili di vita, collabora al Piedibus attraverso la promozione all'adesione degli alunni e delle famiglie all'iniziativa. La scuola si impegna a dare comunicazione scritta alle famiglie in caso di scioperi o sospensione delle lezioni.

P.E.C: unione@pec.renogalliera.it

protocollo.persona@renogalliera.it